ARPA SICILIA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

REGIONE SICILIANA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

N 472 **del** 30.08.2018

Oggetto: Approvazione bando concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 6 posti di Collaboratore Tecnico Professionale (Cat. D CCNL Comparto Sanità), con rapporto di lavoro a tempo pieno e determinato, da destinare alle attività di potenziamento delle attività di controllo e monitoraggio, aggiornamento strumentale ed esecuzione di campagne mirate di controllo e monitoraggio dei campi elettromagnetici prodotti da sorgenti radio-tv, legge quadro 36/2001.

IL DIRETTORE GENERALE

(nominato con Decreto dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente n. 263/ Gab. del 2.8.2017)

VISTO l'art.90 della L.R. 03/05/01, n. 6, come modificato ed integrato dall'art. 94 della L.R. del 16/04/2003, n. 4, e dell'art. 35 della L.R. 31/05/2004 n. 9, d'istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA – Sicilia;

VISTO il regolamento di ARPA Sicilia approvato con Decreto dell'Assessore Regionale Territorio e Ambiente n. 165/GAB del 01/06/2005, pubblicato sulla GURS n.29, parte I^ dell'8 Luglio 2005;

VISTO il D.D.G. Arpa Sicilia n. 315 del 13/06/2005 di presa atto "Approvazione del Regolamento di definizione dell'assetto organizzativo della pianta organica ed altri assetti relativi alla funzionalità dell'Agenzia Regionale per la Protezione per l'Ambiente – ARPA Sicilia", ex art. 90 L.R. 6/2001 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto del MATTM n. 72 del 28/06/2016 con cui il Ministero dell'Ambiente ha istituito un Programma di contributi per esigenze di tutela ambientale connesse alla minimizzazione dell'intensità e degli effetti dei campi elettrici magnetici ed elettromagnetici, definito Programma CEM ;

CHE con il Decreto suindicato sono state, tra le altre, stabilite le risorse finanziarie ripartite tra le Regioni con il relativo criterio di riparto (Allegato A al citato Decreto Direttoriale), le tipologie e i requisiti dei progetti ammessi a contributo, nonché le procedure e i termini per la presentazione delle istanze;

CHE il Programma CEM rientra nel finanziamento di progetti/interventi/azioni finalizzati all'elaborazione dei piani di risanamento, alla realizzazione dei catasti regionali e all'esercizio delle attività di controllo e monitoraggio come da Legge Quadro n. 36/2001;
CHE detto programma prevede che possano essere ammessi a contributo nell'ambito del Programma CEM, progetti relativi allo svolgimento delle seguenti attività:

1. elaborazione dei piani di risanamento, previsti dall'art.9 della Legge 22 febbraio 2001, n. 36 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";
2. realizzazione e gestione, in coordinamento con il Catasto nazionale istituito con DM 13/02/2014, di un Catasto regionale delle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici (CER), al fine di rilevare i livelli dei campi stessi nel territorio regionale, con riferimento alle condizioni di esposizione della popolazione";
3. esercizio delle attività di controllo e monitoraggio.

CHE a seguito dell'emanazione del summenzionato decreto, è pervenuto ad ARPA Sicilia l'invito da parte dell'Assessorato Territorio ed Ambiente della regione Siciliana (ARTA) formulato con nota prot. n. 65951 del 10/10/2016, di fornire supporto tecnico-scientifico per la redazione dei progetti secondo quanto previsto dal Decreto del MATTM n. 72/2016;
CHE con nota prot. n.72558 del 11/11/2016, ARPA Sicilia ha trasmesso n. 3 progetti, ciascuno relativo alle aree di intervento previste dall'art. 4 del predetto decreto;
CHE con nota ARTA prot. n. 73608 del 9/11/2016, ARPA Sicilia veniva delegata alla realizzazione e gestione del catasto regionale delle sorgenti fisse dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;
CHE con nota prot. n. 31858 del 02.05.2017, ARTA ha trasmesso ad ARPA Sicilia la nota prot. n. 5323 del 14/04/2017 del MATTM contenente la dichiarazione di ammissione al contributo del progetto "Potenziamento delle attività di controllo e monitoraggio: aggiornamento strumentale ed esecuzione di campagne mirate di controllo e monitoraggio dei campi elettromagnetici prodotti da sorgenti radio-tv, di telefonia cellulare, di telecomunicazione militare e radar";
CHE con nota prot. 36669 dell'11.06.2018, l'Assessorato del Territorio autorizza ARPA Sicilia, nelle more della sottoscrizione di apposita convenzione tra ARPA e ARTA, all'avvio delle attività volte alla realizzazione dei suddetti progetti , le quali , ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 del D.D. 72/2016 del MATTM prevedono l'erogazione di una prima rata pari al 50% a fronte dell'attestazione da parte di ARPA Sicilia della realizzazione di almeno il 50% del progetto ed una rata a saldo, previa attestazione delle ultimazioni delle attività.
CHE con nota prot. 41474 del 23 agosto 2018 il Direttore della ST1 ha rappresentato la necessità di potenziare l'organico del personale tecnico per lo svolgimento delle attività dei tre progetti summenzionati;
CHE più precisamente per il Progetto di potenziamento delle attività di controllo e monitoraggio il Direttore della ST1 ha richiesto la seguente figura professionale: N. 6 collaboratori tecnici professionali, categoria D, con Laurea in ingegneria Elettronica, Elettrotecnica o ingegneria delle Telecomunicazioni, oppure in Fisica (vecchio ordinamento o magistrale);
VISTA la nota prot. 39029 del 3.8.2018 con la quale il Direttore Amministrativo dispone che la durata dei contratti dei bandi di prossima pubblicazione non sia superiore a mesi 6 rinnovabili, stante le modifiche normative in atto;
CHE gli oneri discendenti dal reclutamento dell'unità summenzionata, come da prospetto allegato, trovano copertura sui fondi del progetto che ammontano a € 531.000;
VISTO il DDG 234 del 08/05/2018 avente ad oggetto "Adozione del bilancio economico di previsione 2018 e del bilancio economico di previsione pluriennale 2018 - Triennio 2018/2020";
VISTA la nota prot. 50967 del 8.8.2018 con la quale l'ARTA trasmette il DDG 523 del 7.8.2018 di approvazione del DDG 234/2018;
VISTO l'art. 36 comma 2 del D.L.vo 165/2001 "Le amministrazioni pubbliche possono stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, contratti di formazione e lavoro e contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato, nonché avvalersi delle forme contrattuali flessibili previste dal codice civile e dalle altre leggi sui rapporti di lavoro nell'impresa, esclusivamente nei limiti e con le modalità in cui se ne preveda l'applicazione nelle amministrazioni pubbliche. Le amministrazioni pubbliche possono stipulare i contratti di cui al primo periodo del presente comma soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dall'articolo 35. I contratti di lavoro subordinato a tempo determinato possono essere stipulati nel rispetto degli articoli 19 e seguenti del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, escluso il diritto di precedenza che si applica al solo personale reclutato secondo le procedure di cui all'articolo 35, comma 1, lettera b), del presente decreto. (...);
VISTO l'art. 19 " Apposizione del termine e durata massima" comma 1 del D.L.vo 81/2015 " Al contratto di lavoro subordinato può essere apposto un termine di durata non superiore a dodici mesi. Il

contratto può avere una durata superiore, ma comunque non eccedente i ventiquattro mesi, solo in presenza di almeno una delle seguenti condizioni:

a) esigenze temporanee e oggettive, estranee all'ordinaria attività, ovvero esigenze sostitutive di altri lavoratori;
b) esigenze connesse a incrementi temporanei, significativi e non programmabili, dell'attività ordinaria.

VISTO l'art. 57 del CCNL Sanità - Comparto del 21.5.2018 comma 1. "Le Aziende ed Enti possono stipulare contratti individuali per l'assunzione di personale con contratto di lavoro a tempo determinato, nel rispetto delle previsioni dell'art. 36 del D. L.vo. n.165/2001 e, in quanto compatibili, delle previsioni degli artt.19 e seguenti del D.L.vo n.81/2015, nonché dei vincoli finanziari previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia".

VISTO il successivo comma 2. I contratti a termine hanno la durata massima di trentasei mesi e tra un contratto e quello successivo è previsto un intervallo di almeno dieci giorni dalla data di scadenza di un contratto di durata fino a sei mesi ovvero almeno venti giorni dalla data di scadenza di un contratto di durata superiore a sei mesi. (...).

APPURATO CHE il comma 3 stabilisce il numero massimo di contratti a tempo determinato e di contratti di somministrazione a tempo determinato stipulati da ciascuna Azienda o Ente complessivamente che non può superare il tetto annuale del 20% del personale a tempo indeterminato in servizio al 1° gennaio dell'anno di assunzione, con arrotondamento dei decimali all'unità superiore qualora esso sia uguale o superiore a 0,5. (...)

EVIDENZIATO CHE il comma 4 chiarisce che le ipotesi di contratto a tempo determinato esenti da limitazioni quantitative, oltre a quelle individuate dal D.Lgs. n. 81 del 2015 sono anche:
a) attivazione di nuovi servizi o attuazione di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti;
b) particolari necessità delle Aziende ed Enti di nuova istituzione;
c) introduzione di nuove tecnologie che comportino cambiamenti organizzativi o che abbiano effetti sui fabbisogni di personale e sulle professionalità.

CHE il comma 11 chiarisce altresì che "Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2015, e fermo restando quanto stabilito dal comma 2 con riguardo al personale sanitario, nel caso di rapporti di lavoro a tempo determinato intercorsi tra lo stesso datore di lavoro e lo stesso lavoratore, per effetto di una successione di contratti, riguardanti lo svolgimento di mansioni della medesima categoria, è possibile derogare alla durata massima di trentasei mesi di cui al comma 2. Tale deroga non può superare i dodici mesi e può essere attuata esclusivamente nei seguenti casi:
a) attivazione di nuovi servizi o attuazione di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti;
b) particolari necessità delle Aziende ed Enti di nuova istituzione;
c) introduzione di nuove tecnologie che comportino cambiamenti organizzativi o che abbiano effetti sui fabbisogni di personale e sulle professionalità;
d) prosecuzione di un significativo progetto di ricerca e sviluppo;
e) rinnovo o proroga di un contributo finanziario.

DATO ATTO CHE l'esigenza di incrementare a carattere temporaneo l'organico in servizio discende dalla nota prot. 36669 dell'11.06.2018, con la quale l'Assessorato del Territorio autorizza ARPA Sicilia, nelle more della sottoscrizione di apposita convenzione tra ARPA e ARTA, all'avvio delle attività volte alla realizzazione dei suddetti progetti;
Tutto quanto sopra premesso.

DECRETA

1. Riportare ed integralmente confermare tutti i punti in premessa;

2. Accogliere l'istanza prot. 41474 del 23 agosto 2018, con la quale il Direttore della ST1 chiede – fra l'altro – di avviare le procedure concorsuali per n. 6 Collaboratori Tecnici professionali Cat. D e come meglio precisato nell'allegato bando di concorso;
3. Approvare l'allegato bando di concorso per l'assunzione a tempo determinato e pieno di n. 6 Collaboratori Tecnici professionali Cat. D, nonché il facsimile di domanda;
4. Impegnare l'importo di € 124.569,66 comprensivi di oneri a carico dell'ente sul corrente bilancio di esercizio come da prospetto allegato, dando atto che tale importo graverà sui fondi del POA 2018-2019 di cui alla Convenzione in corso di definizione con l'Assessorato Regionale;
5. Dare mandato alla SA4 di curare la pubblicazione per estratto del presente bando sulla GURI e sulla GURS, nonché sul portale di questa Agenzia, al fine di dare la massima visibilità alla procedura di selezione;
6. Disporre, nelle more della disciplina definitiva dei controlli degli atti dell'ARPA Sicilia, la trasmissione del presente decreto all'A.R.T.A. – Dipartimento Territorio e Ambiente – per l'esercizio dei compiti di vigilanza ex punto 2 dell'art. 90 legge regionale 6/2001 ed al Collegio dei Revisori.

Il Funzionario Istruttore
Dott.ssa Silvana Maria Rotondo

Il Direttore della SA4
Dott. Pietro Genovese

Visto di regolarità contabile e
compatibilità finanziaria
Il Direttore della SA2
Dott. Antonio Guzzardi

Il Direttore Amministrativo Assente
Dott. Pietro Maria Testaì

Il Direttore Tecnico
Dott. Vincenzo Infantino

Il Direttore Generale
Dott. Francesco Carmelo Vazzana

ARPA SICILIA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Costo n.6 Collaboratori Tecnici Professionali Cat. D

Voci compenso	Costo 6 unità	Costo 6 unità 2018	Costo 6 unità 2019	Codice
Competenze fisse	75.447,84	25.149,28	50.298,56	25.30.10
Quota premiante	16.718,34	5.572,78	11.145,56	25.30.11
cpdel	21.935,58	7.311,86	14.623,72	25.30.16
inadel	2.172,90	724,30	1.448,60	25.30.16
inail	460,86	153,62	307,24	25.30.16
Irap	7.834,14	2.611,38	5.222,76	37.01.01
Totale costo Agenzia	124.569,66	41.523,22	83.046,44	